

BUDGET RIVISTO DELL'ANNO 2013
MINISTERO DELLA SALUTE
Confronto con il Budget a Legge di Bilancio 2013 dei costi totali per Missione e Programma
(in Euro)

Missione / Programma	Budget Rivisto 2013			Budget a Legge di Bilancio 2013			Differenza costi propri	Differenza costi dislocati	Differenza costi totali	Differenza % costi totali
	Costi propri	Costi dislocati	Totali costi	Costi propri	Costi dislocati	Totali costi				
	a	b	c = a + b	d	e	f = d + e	g = a - d	h = b - e	i = c - f	j = (c - f) / f
Tutela della salute	224.567.205	633.979.060	858.546.265	220.588.054	622.214.402	842.802.456	3.979.151	11.764.658	15.743.809	1,87
Prevenzione e comunicazione in materia sanitaria umana e coordinamento in ambito internazionale	52.969.007	25.725.189	78.694.196	52.433.739	24.825.189	77.258.928	535.268	900.000	1.435.268	1,86
Sanita' pubblica veterinaria, igiene e sicurezza degli alimenti	43.972.643	2.083.876	46.056.519	45.492.525	1.753.004	47.245.529	(1.519.882)	330.872	(1.189.010)	(2,52)
Programmazione sanitaria in materia di livelli essenziali di assistenza e assistenza in materia sanitaria umana	41.802.520	135.673.818	177.476.338	41.684.722	125.140.032	166.824.754	117.798	10.533.786	10.651.584	6,38
Regolamentazione e vigilanza in materia di prodotti farmaceutici ed altri prodotti sanitari ad uso umano e di sicurezza delle cure	16.046.241	470.496.177	486.542.418	14.381.568	470.496.177	484.877.745	1.664.673		1.664.673	0,34
Vigilanza, prevenzione e repressione nel settore sanitario	69.776.794		69.776.794	66.595.500		66.595.500	3.181.294		3.181.294	4,78
Ricerca e innovazione	6.779.590	410.258.742	417.038.332	6.492.145	404.762.106	411.254.251	287.445	5.496.636	5.784.081	1,41
Ricerca per il settore della sanita' pubblica	5.959.613	399.758.742	405.718.355	5.684.777	404.762.106	410.446.883	274.837	(5.003.364)	(4.728.527)	(1,15)
Ricerca per il settore zooprofilattico	819.976	10.500.000	11.319.976	807.368		807.368	12.608	10.500.000	10.512.608	1.302,08
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	22.823.921	100.000	22.923.921	23.287.165		23.287.165	(463.244)	100.000	(363.244)	(1,56)
Indirizzo politico	8.086.153		8.086.153	8.599.673		8.599.673	(513.520)		(513.520)	(5,97)
Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	14.737.768	100.000	14.837.768	14.687.492		14.687.492	50.275	100.000	150.275	1,02
TOTALE GENERALE	254.170.715	1.044.337.802	1.298.508.517	250.367.363	1.026.976.508	1.277.343.871	3.803.352	17.361.294	21.164.646	1,66

BUDGET RIVISTO DELLO STATO 2013
MINISTERO DELLA SALUTE
Confronto per natura con il Budget a Legge di Bilancio 2013 ed il Consuntivo 2012
(in euro)

Piano dei conti	Budget Rivisto 2013 (A)	Budget a LB 2013 (B)	Consuntivo 2012 (C)	Variazione (A - B)	Variazione % (A - B)/B	Variazione (A - C)	Variazione % (A - C)/C
COSTO DEL PERSONALE	186.914.214	190.858.754	197.541.436	(3.944.540)	(2,07)	(10.627.222)	(5,38)
Retribuzioni	184.304.352	187.712.144	195.502.287	(3.407.792)	(1,82)	(11.197.935)	(5,73)
Altri costi del personale	2.609.862	3.146.610	2.039.149	(536.748)	(17,06)	570.713	27,99
COSTI DI GESTIONE	60.866.581	52.999.346	69.184.165	7.867.235	14,84	(8.317.584)	(12,02)
Beni di Consumo	2.565.996	1.930.150	3.911.310	635.846	32,94	(1.345.314)	(34,40)
Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	57.034.776	49.867.130	64.129.510	7.167.646	14,37	(7.094.734)	(11,06)
Altri costi	1.265.809	1.202.066	1.143.345	63.743	5,30	122.464	10,71
COSTI STRAORDINARI E SPECIALI	46.006	46.006	26.697.655			(26.651.649)	(99,83)
Costi straordinari			19.892.254		100,00	(19.892.254)	(100,00)
Esborso da contenzioso	46.006	46.006	6.805.401			(6.759.395)	(99,32)
AMMORTAMENTI	6.343.914	6.463.257	7.621.890	(119.343)	(1,85)	(1.277.976)	(16,77)
TOTALE GENERALE	254.170.715	250.367.363	301.045.146	3.803.352	1,52	(46.874.431)	(15,57)

BUDGET RIVISTO DELL' ANNO 2013
MINISTERO DELLA SALUTE
Sintesi per struttura organizzativa e tipologia di costo
(in Euro)

CdR / CdC	TOTALE COSTI	% sul totale generale	COSTO DEL PERSONALE	% sul totale costi	% sul totale generale	COSTI DI GESTIONE	% sul totale costi	% sul totale generale	COSTI STRAORDINARI E SPECIALI	% sul totale costi	% sul totale generale	AMMORTAMENTI	% sul totale costi	% sul totale generale
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	8.086.153	3,18	6.314.091	78,09	3,38	1.543.376	19,09	2,54				228.686	2,83	3,60
Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro	7.481.327	2,94	5.815.872	77,74	3,11	1.439.388	19,24	2,36				226.067	3,02	3,56
Organismo indipendente di valutazione della performance	604.826	0,24	498.219	82,37	0,27	103.988	17,19	0,17				2.619	0,43	0,04
DIPARTIMENTO DELLA SANITA' PUBBLICA E DELL'INNOVAZIONE	58.928.621	23,18	41.324.048	70,13	22,11	16.119.309	27,35	26,48				1.485.264	2,52	23,41
Ufficio del responsabile del Dipartimento della sanità pubblica e dell'innovazione	2.236.564	0,88	1.545.913	69,12	0,83	645.381	28,86	1,06				45.270	2,02	0,71
Direzione generale della ricerca sanitaria e biomedica e della vigilanza sugli enti	5.959.613	2,34	3.528.874	59,21	1,89	2.252.297	37,79	3,70				178.442	2,99	2,81
Direzione generale della prevenzione	13.074.661	5,14	9.058.600	69,28	4,85	3.262.146	24,95	5,36				753.915	5,77	11,88
Uffici di sanità	24.215.456	9,53	22.614.854	93,39	12,10	1.288.495	5,32	2,12				312.107	1,29	4,92
Direzione generale della comunicazione e delle relazioni istituzionali	9.172.821	3,61	2.604.218	28,39	1,39	6.504.169	70,91	10,69				64.434	0,70	1,02
Direzione generale dei rapporti europei e internazionali	4.269.505	1,68	1.971.588	46,18	1,05	2.166.821	50,75	3,56				131.096	3,07	2,07
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE E DELL'ORDINAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	57.848.761	22,76	31.066.628	53,70	16,62	23.840.263	41,21	39,17				2.941.870	5,09	46,37
Ufficio del responsabile del Dipartimento della programmazione e dell'ordinamento del servizio sanitario nazionale	681.348	0,27	517.683	75,98	0,28	144.025	21,14	0,24				19.640	2,88	0,31
Direzione generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio sanitario nazionale	14.875.848	5,85	9.740.617	65,48	5,21	4.754.569	31,96	7,81				380.662	2,56	6,00
Direzione generale della programmazione sanitaria	17.557.198	6,91	8.457.818	48,17	4,52	8.551.526	48,71	14,05				547.854	3,12	8,64

BUDGET RIVISTO DELL' ANNO 2013
MINISTERO DELLA SALUTE
Sintesi per struttura organizzativa e tipologia di costo
(in Euro)

Cdr / CdC	TOTALE COSTI	% sul totale generale	COSTO DEL PERSONALE	% sul totale costi	% sul totale generale	COSTI DI GESTIONE	% sul totale costi	% sul totale generale	COSTI STRAORDINARI E SPECIALI	% sul totale costi	% sul totale generale	AMMORTAMENTI	% sul totale costi	% sul totale generale
Direzione generale del sistema informativo e statistico sanitario	8.688.126	3,42	2.661.756	30,64	1,42	5.235.948	60,27	8,60				790.422	9,10	12,46
Direzione generale dei dispositivi medici, del servizio farmaceutico e della sicurezza delle cure	16.046.241	6,31	9.688.754	60,38	5,18	5.154.195	32,12	8,47				1.203.292	7,50	18,97
DIPARTIMENTO DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA, DELLA SICUREZZA ALIMENTARE E DEGLI ORGANI COLLEGIALI PER LA TUTELA DELLA SALUTE	44.792.620	17,62	38.092.359	85,04	20,38	5.925.513	13,23	9,74				774.748	1,73	12,21
Ufficio del responsabile del Dipartimento della sanità pubblica veterinaria, della sicurezza alimentare e degli organi collegiali per la tutela della salute	3.300.955	1,30	2.488.544	75,39	1,33	776.564	23,53	1,28				35.847	1,09	0,57
Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari	9.038.584	3,56	7.440.317	82,32	3,98	1.426.981	15,79	2,34				171.286	1,90	2,70
Uffici veterinari e per gli adempimenti cee e posto di ispezione frontaliera	20.866.339	8,21	19.775.188	94,77	10,58	786.345	3,77	1,29				304.806	1,46	4,80
Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione	8.697.719	3,42	6.306.121	72,50	3,37	2.184.742	25,12	3,59				206.856	2,38	3,26
Direzione generale degli organi collegiali per la tutela della salute	2.889.022	1,14	2.082.188	72,07	1,11	750.881	25,99	1,23				55.953	1,94	0,88
UFFICIO GENERALE DELLE RISORSE, DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL BILANCIO	84.514.561	33,25	70.117.089	82,96	37,51	13.438.120	15,90	22,08	46.006	0,05	100,00	913.346	1,08	14,40
Ufficio generale delle risorse, dell'organizzazione e del bilancio	14.737.768	5,80	10.616.473	72,04	5,68	3.613.183	24,52	5,94	46.006	0,31	100,00	462.106	3,14	7,28
Comando Carabinieri per la tutela della salute	69.776.794	27,45	59.500.617	85,27	31,83	9.824.937	14,08	16,14				451.240	0,65	7,11
TOTALE GENERALE	254.170.715	100,00	186.914.214	73,54	100,00	60.866.581	23,95	100,00	46.006	0,02	100,00	6.343.914	2,50	100,00

BUDGET RIVISTO DELL'ANNO 2013
MINISTERO DELLA SALUTE
Analisi delle retribuzioni ordinarie/straordinarie dell'anno per struttura organizzativa
(in Euro)

CdR	Anni Persona	% sul totale generale Anni Persona	Costo delle Retribuzioni del lavoro ordinario	Costo delle Retribuzioni del lavoro straordinario	Totale Costo delle Retribuzioni	% Costo del lavoro straordinario
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	137	4,34	6.126.155		6.126.155	
DIPARTIMENTO DELLA SANITA' PUBBLICA E DELL'INNOVAZIONE	712	22,60	40.150.397	135.341	40.285.738	0,34
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE E DELL'ORDINAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	519	16,47	30.341.287	155.909	30.497.196	0,51
DIPARTIMENTO DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA, DELLA SICUREZZA ALIMENTARE E DEGLI ORGANI COLLEGIALI PER LA TUTELA DELLA SALUTE	531	16,84	37.585.219	53.657	37.638.876	0,14
UFFICIO GENERALE DELLE RISORSE, DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL BILANCIO	1.253	39,76	67.598.410	2.157.978	69.756.388	3,09
TOTALE GENERALE	3.152	100,00	181.801.467	2.502.885	184.304.352	1,36

BUDGET RIVISTO DELLO STATO DELL'ANNO 2013
MINISTERO DELLA SALUTE
Confronto con il Budget a Legge di Bilancio 2013 dei costi medi delle retribuzioni ordinarie per struttura organizzativa
(in Euro)

CdR	Budget Rivisto 2013			Budget a Legge di Bilancio 2013			Variazione %		
	Anni Persona (A)	Costo delle retribuzioni ordinarie (B)	Costo medio per A/P (C=B/A)	Anni Persona (D)	Costo delle retribuzioni ordinarie (E)	Costo medio per A/P (F=E/D)	Anni Persona [G=(A-D)/D]	Costo retribuzioni lavoro ordinario [H=(B-E)/E]	Costo medio per A/P [I=(C-F)/F]
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	137	6.126.155	44.769	142	6.628.212	46.678	(3,63)	(7,57)	(4,09)
DIPARTIMENTO DELLA SANITA' PUBBLICA E DELL'INNOVAZIONE	712	40.150.397	56.363	723	41.651.941	57.610	(1,47)	(3,60)	(2,16)
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE E DELL'ORDINAMENTO DEL SERVIZIO S/	519	30.341.287	58.464	534	30.933.888	57.917	(2,83)	(1,92)	0,95
DIPARTIMENTO DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA, DELLA SICUREZZA ALIMEN	531	37.585.219	70.835	544	38.277.958	70.364	(2,46)	(1,81)	0,67
UFFICIO GENERALE DELLE RISORSE, DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL BILANCIO	1.253	67.598.410	53.949	1.259	67.588.303	53.684	(0,48)	0,01	0,49
TOTALE GENERALE	3.152	181.801.467	57.683	3.202	185.080.301	57.799	(1,57)	(1,77)	(0,20)

BUDGET RIVISTO DELL'ANNO 2013
MINISTERO DELLA SALUTE
Riconciliazione fra Budget Rivisto e Bilancio assestato
(in Euro)

MISSIONI/PROGRAMMI	COSTI DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	(+) ONERI FINANZIARI	(+) COSTI DISLOCATI	(+) FONDI DA ASSEGNARE	(+/-) RETTIFICHE ED INTEGRAZIONI	(+) RIMBORSI E POSTE RETTIFICATIVE DI BILANCIO	STANZIAMENTO IN C/COMPETENZA DEL BILANCIO FINANZIARIO
Tutela della salute	224.567.205		633.979.060		(29.850.149)		828.696.116
Prevenzione e comunicazione in materia sanitaria umana e coordinamento in ambito internazionale	52.969.007		25.725.189		5.172.128		83.866.324
Sanita' pubblica veterinaria, igiene e sicurezza degli alimenti	43.972.643		2.083.876		20.168.006		66.224.525
Programmazione sanitaria in materia di livelli essenziali di assistenza e assistenza in materia sanitaria umana	41.802.520		135.673.818		11.865.272		189.341.610
Regolamentazione e vigilanza in materia di prodotti farmaceutici ed altri prodotti sanitari ad uso umano e di sicurezza delle cure	16.046.241		470.496.177		(5.528.663)		481.013.755
Vigilanza, prevenzione e repressione nel settore sanitario	69.776.794				(61.526.892)		8.249.902
Ricerca e innovazione	6.779.590		410.258.742		2.631.634		419.669.965
Ricerca per il settore della sanita' pubblica	5.959.613		399.758.742		3.068.635		408.786.990
Ricerca per il settore zoonofilattico	819.976		10.500.000		(437.001)		10.882.975
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	22.823.921		100.000		23.406.791	917.508	47.248.220
Indirizzo politico	8.086.153				763.046		8.849.199
Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	14.737.768		100.000		22.643.745	917.508	38.399.021

BUDGET RIVISTO DELL'ANNO 2013
MINISTERO DELLA SALUTE
Riconciliazione fra Budget Rivisto e Bilancio assestato
(in Euro)

MISSIONI/PROGRAMMI	COSTI DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	(+) ONERI FINANZIARI	(+) COSTI DISLOCATI	(+) FONDI DA ASSEGNARE	(+/-) RETTIFICHE ED INTEGRAZIONI	(+) RIMBORSI E POSTE RETTIFICATIVE DI BILANCIO	STANZIAMENTO IN C/COMPETENZA DEL BILANCIO FINANZIARIO
Fondi da ripartire					22.447.136		22.447.136
Fondi da assegnare					22.447.136		22.447.136
TOTALE GENERALE	254.170.715		1.044.337.802		18.635.412	917.508	1.318.061.437

Glossario generale

Amministrazioni pubbliche

L'art. 1, comma 2, del D.L.vo n. 165/01, considera amministrazioni pubbliche tutte le amministrazioni dello Stato, ivi inclusi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende e amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende, e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al D.L.vo n. 300/99.

La nuova legge di contabilità e finanza pubblica (Legge n. 196/2009), stabilisce che per "amministrazioni pubbliche" si intendono gli enti e gli altri soggetti che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche individuati annualmente dall'ISTAT con proprio provvedimento sulla base delle definizioni contenute nei regolamenti comunitari. Tale nozione non comprende le aziende pubbliche classificate "market" in presenza di una copertura dei costi con ricavi propri superiore al 50 per cento.

In questo senso, l'espressione amministrazioni pubbliche è generalmente utilizzata per individuare l'aggregato di riferimento dei parametri di finanza pubblica previsti dal Trattato di Maastricht per i Paesi dell'Unione Monetaria Europea.

Ammortamento

Il costo dei beni, la cui utilità si protrae per un orizzonte temporale pluriennale, nonché dei relativi lavori di manutenzione straordinaria, viene distribuito fra tutti gli

esercizi nei quali gli stessi vengono utilizzati.

L'ammortamento, quindi, rappresenta la quota di costo imputata a ciascun esercizio che viene determinata sulla base di aliquote prestabilite.

Analisi dei costi

Metodologia di supporto decisionale per il processo di formazione del bilancio finanziario e per la gestione fondata sulla contabilità economico-analitica. Questa metodologia dà rilievo agli obiettivi perseguiti, la cui conoscenza in termini di costo consente la corretta assegnazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali. Con tale supporto possono essere distribuite in modo più efficace le risorse a disposizione e organizzati i servizi, cioè l'insieme delle attività poste in essere da una struttura organizzativa per la realizzazione di un obiettivo.

Anno finanziario

Rappresenta il periodo di tempo in cui si svolge la gestione finanziaria dello Stato, che coincide con l'anno solare (art. 20, legge n. 196/2009).

Anni persona

Rappresentano la quantità di risorse umane utilizzate a qualsiasi titolo presso il centro di costo, espresse nell'arco temporale di un anno; pertanto il singolo dipendente impiegato per 12 mesi corrisponderà a 1 anno/persona.

Esempi di calcolo dell'anno persona.

Per il personale che si prevede in part-time l'anno-persona è quantificato in base alla percentuale di part-time prescelto (es. il personale in part-time all'80% equivale a 0,8 anni/persona; quello al 30% a 0,3 anni/persona; il personale in part-time al 50% che cesserà il 1° luglio sarà pari a 0,25 anni-persona).

Il personale che passa nel mese di luglio da una posizione economica/qualifica più bassa ad una più elevata, l'anno/persona viene quantificato per 0,5 nella qualifica inferiore e per 0,5 nella qualifica superiore. Nei casi di cessazione dal servizio nel corso dell'anno di rilevazione l'anno/persona va determinato in rapporto all'effettiva durata del servizio (es. 0,5 per ogni dipendente cessato dal servizio dal 1° luglio).

Il personale al quale non viene corrisposto alcun emolumento per l'intero anno (es. personale in aspettativa senza assegni) non deve rientrare nella determinazione degli anni-persona.

Assegnazione risorse

Il Ministro ogni anno, entro dieci giorni dalla pubblicazione della legge di bilancio, assegna ai dirigenti preposti ai centri di responsabilità delle rispettive amministrazioni, una quota parte del bilancio dell'amministrazione, commisurata alle risorse finanziarie riferibili ai procedimenti (o subprocedimenti) attribuiti alla responsabilità dell'ufficio, e agli oneri per il personale e per le risorse strumentali allo stesso assegnati (Art. 14, comma 1 del D. L.vo n. 165/01).

Attività finali

Attività svolte da una struttura organizzativa per la realizzazione di un obiettivo istituzionale.

Attività strumentali (o di supporto)

Sono le attività "amministrative" a cui non corrispondono servizi direttamente destinati all'esterno, ma che supportano l'attività - e quindi indirettamente gli obiettivi - di altri programmi. Incorporano, tra gli altri, i costi per la gestione degli affari generali del ministero, il servizio del personale, la gestione della contabilità, le attività di

informazione e comunicazione istituzionale (URP).

Bilancio

Nel campo finanziario pubblico, con tale termine si intende il "Bilancio annuale di previsione"; si tratta, in particolare, di un bilancio preventivo, cui è demandata una tipica funzione autorizzatoria nei confronti dei diversi Ministeri, e finanziario, in quanto individua le risorse (fonti) da impiegarsi per far fronte alle funzioni pubbliche (impieghi) in termini di entrate/uscite monetarie. Le operazioni di acquisizione delle entrate e di esecuzione delle spese vengono previste nel bilancio (art. 20, Legge 196/2009):

sia nella fase di diritto, in termini di accertamento e di impegno ("Bilancio di competenza");

sia nella fase di fatto, in termini di incasso e di pagamento ("Bilancio di cassa").

Budget

Previsione degli elementi di costo delle risorse umane e strumentali che verranno impiegate, con riferimento ad uno specifico anno solare, per la realizzazione degli obiettivi e dei programmi delle Amministrazioni centrali dello Stato. I costi, classificati secondo la loro natura, sono declinati in base alla destinazione (finalità perseguite) ed alla struttura organizzativa (centri di responsabilità), rendendo evidenti le correlazioni tra le risorse impiegate, i risultati conseguiti e le connesse responsabilità dirigenziali.

A differenza del bilancio annuale di previsione, il Budget dello Stato è redatto secondo principi di competenza economica e non ha valore autorizzatorio, configurandosi come strumento cardine per il processo di programmazione e controllo. Con l'approvazione della Legge 196/2009 il bu-

dget dei costi costituisce allegato dello Stato di previsione della spesa di ciascun ministero (art. 21, comma 11, lett. f)).

La formulazione del budget, si svolge in due momenti successivi:

budget a DLB, formulato insieme alla presentazione in Parlamento, da parte del Governo, del progetto di Legge di bilancio per l'anno successivo;

budget a LB formulato contestualmente all'approvazione della Legge di bilancio. Il budget a LB viene formulato al termine della fase di discussione parlamentare del disegno di Legge di bilancio, e ne recepisce le indicazioni in termini di obiettivi da perseguire e di limiti di risorse finanziarie utilizzabili.

Centro di costo

Unità organizzativa sottostante un Centro di responsabilità amministrativa. In Contabilità economica si identifica nelle strutture dirigenziali di livello generale.

Ogni centro di costo è responsabile dell'impiego delle risorse umane e strumentali utilizzate dal centro stesso per svolgere le proprie funzioni e realizzare gli obiettivi prefissati. A seconda che si tratti di strutture organizzate su base dipartimentale o direzionale, il Centro di costo può essere responsabile o meno delle relative risorse finanziarie.

Centro di responsabilità amministrativa

Unità organizzativa di livello dirigenziale generale cui vengono assegnate le risorse finanziarie, umane e strumentali.

Il titolare del Centro di responsabilità è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego di tutte le risorse assegnategli.

Ad un Centro di responsabilità amministrativa possono corrispondere uno o più Centri di costo, a seconda che si tratti di strut-

ture organizzate su base direzionale o dipartimentale.

Classificazione C.O.F.O.G.

Classificazione internazionale delle funzioni di governo applicata nel sistema europeo S.E.C. '95 per scopi prevalentemente statistico-descrittivi di contabilità nazionale. Consente una valutazione omogenea delle attività svolte dalle pubbliche amministrazioni nei diversi Paesi a prescindere dalla diversa articolazione delle strutture organizzative, favorendo i confronti internazionali. È articolata secondo tre livelli gerarchici:

Divisioni: rappresentano gli obiettivi primari, istituzionali e non, che lo Stato persegue

Gruppi: rappresentano i settori in cui si articolano gli obiettivi primari, istituzionali e non, che lo Stato persegue

Classi: rappresentano le principali aree d'intervento in cui si articolano gli obiettivi primari, istituzionali e non, che lo Stato persegue

Classificazione economica delle spese

Aggregazione delle spese, secondo l'analisi economica, in categorie.

La classificazione economica e quella funzionale si conformano ai criteri adottati in contabilità nazionale per i conti del settore della pubblica amministrazione (art. 25, comma 3, della Legge n. 196/2003).

Classificazione per programmi

Nuova classificazione utilizzata per identificare le risorse disponibili in base alla loro destinazione e realizzata, nella precedente cornice legislativa, con l'emanazione della Circolare n. 21 del 2007 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Previsioni di Bilancio per l'anno 2008).

Tale classificazione, confluita nell'art. 21 della Legge n. 196/2009, si fonda sulla clas-

sificazione delle risorse pubbliche secondo due livelli di aggregazione, le “missioni” e i “programmi”, e privilegia una cultura allocativa per finalità.

Competenza economica

Criterio di rilevazione per il quale i fenomeni amministrativi sono attribuiti al periodo in cui le risorse umane e strumentali vengono effettivamente utilizzate, indipendentemente dal momento in cui si realizza il relativo esborso finanziario. Così, ad es., beni materiali acquistati nell'anno *n* ma utilizzati soltanto nell'anno *n*+1 sono attribuiti per competenza economica all'anno *n*+1 (nel quale avviene il consumo).

Competenza finanziaria

Criterio di rilevazione per il quale i fenomeni amministrativi (entrate e spese) sono imputati in relazione al momento in cui se ne realizzano i presupposti giuridici. Così, ad es., beni materiali acquistati nell'anno *n* ma utilizzati soltanto nell'anno *n*+1 sono attribuiti per competenza finanziaria all'anno *n* (nel quale avviene l'impegno di spesa o il pagamento).

Consuntivo economico

(v. *Rendiconto economico*)

Contabilità analitica

Un sistema di contabilità economica è “analitico” se mostra il valore delle risorse utilizzate in relazione a diversi possibili oggetti di rilevazione (centri di costo, programmi, servizi, ecc.). La contabilità analitica incrementa la capacità informativa del sistema consentendo una misurazione puntuale del costo delle risorse impiegate e la valutazione dei risultati dell'azione amministrativa.

Contabilità economica

Sistema di rilevazione contabile fondato sul principio della competenza economica. Evidenzia i “costi” di gestione di un'amministrazione attraverso la valorizzazione economica delle risorse effettivamente impiegate, anziché le “spese” da essa sostenute. In contabilità economica, i costi sono classificati e rilevati per “natura” sulla base di un apposito Piano dei conti.

Contabilità finanziaria

Sistema tradizionale di contabilità pubblica che rileva le entrate e le spese in tutte le loro fasi, dalla previsione, alla fase di diritto (accertamento o impegno), alla fase monetaria (incasso o pagamento). La contabilità finanziaria risponde alla duplice finalità, da un lato, di autorizzazione *ex ante* all'incasso delle entrate e all'erogazione delle spese (bilancio di previsione annuale) e, dall'altro, di verifica *ex post* delle attività di prelievo e di spesa poste in essere dalle diverse Amministrazioni (rendiconto generale).

Contabilità integrata

Sistema di integrazione della contabilità economico-patrimoniale analitica con la contabilità finanziaria.

Ogni accadimento di gestione viene rilevato contabilmente sia sotto il profilo finanziario che sotto quello economico. I costi vengono classificati secondo la natura (Piano dei conti), la responsabilità (centri di costo) e la finalità (programmi).

Controllo di gestione

Rappresenta un sistema di monitoraggio della gestione che, attraverso la individuazione degli obiettivi da perseguire, delle relative risorse assegnate e la successiva rilevazione delle modalità attuative, permette di confrontare costantemente i dati previsionali con quelli consuntivi e quindi di

indirizzare la gestione, intervenendo con opportune azioni correttive nel caso di scostamenti.

Costi di gestione

Costo dei beni di consumo utilizzati dalle Amministrazioni, dei servizi acquisiti da soggetti esterni impiegati nello svolgimento delle attività istituzionali o per il mantenimento e per il funzionamento della struttura dell'Amministrazione.

Costi dislocati

Risorse finanziarie, trasferite dalle Amministrazioni centrali dello Stato, ad altri organismi, presso cui assumeranno la configurazione di costo. Si articolano in *trasferimenti correnti, contributi agli investimenti, altri trasferimenti in conto capitale*.

Costo

Valorizzazione monetaria delle risorse impiegate nei processi produttivi / di erogazione di servizi e destinate alla realizzazione di finalità pubbliche. A differenza della spesa, che ha connotazione prettamente finanziaria, il costo sorge quando la risorsa viene impiegata, viene valorizzato in base all'effettivo consumo ed è attribuito all'esercizio amministrativo in cui si manifesta, indipendentemente dal momento in cui avviene l'esborso finanziario.

Costo del personale

Onere relativo all'impiego delle risorse umane legate all'Amministrazione con contratti a tempo indeterminato e a tempo parziale, in forma temporanea, o con contratti di tipo privatistico. Si intende compreso anche il personale che pur non appartenendo ai centri di costo dell'Amministrazione, svolge attività nell'Amministrazione stessa.

Dipartimento

Struttura organizzativa composta da direzioni generali a cui sono attribuiti compiti finali concernenti grandi aree di materie omogenee ed i relativi compiti strumentali (Art. 5, D. L.vo n. 300/1999).

Direttiva ministeriale

Atto di indirizzo politico-amministrativo attraverso il quale il Ministro definisce gli obiettivi ed i programmi da attuare per l'azione amministrativa e per la gestione ed assegna le risorse ai dirigenti (art. 4, e art. 14, comma 1, del D. L.vo n. 165/2001).

Direzione Generale

Struttura organizzativa composta da uffici di livello dirigenziale e diretta da un dirigente generale.

Efficacia

Relazione fra risultati, risorse impiegate ed i beni e servizi prodotti. Rappresenta la capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati o di soddisfare le aspettative dei portatori di interesse (*stakeholders*).

Efficienza

Rapporto fra mezzi impiegati e beni e servizi prodotti. Rappresenta la capacità di massimizzare il risultato a parità di risorse impiegate, oppure di minimizzare le risorse impiegate a parità di risultato.

Esborso da contenzioso

Costi sostenuti dallo Stato a seguito di sentenze esecutive di cause giudiziarie che lo vedono coinvolto.

Fondi da assegnare

Risorse finanziarie per le quali non è nota, in sede di previsione, la destinazione e la struttura che le utilizzerà. In corso d'anno, in base alle esigenze gestionali, o alla approvazione di provvedimenti legislativi, le

risorse saranno assegnate alle Amministrazioni che le utilizzeranno.

Indicatore

Strumento attraverso il quale è possibile misurare i risultati e le performance in termini di efficacia, efficienza ed economicità. L'uso degli indicatori, qualitativi o quantitativi, supporta la decisione e la gestione delle risorse e rende possibile a posteriori il controllo del grado di raggiungimento degli obiettivi.

Macroaggregati economici

Aggregazione, a fini espositivi, di voci del 1° e 2° livello del piano dei conti, utile per consentire una lettura sintetica dei dati economici. I Macroaggregati, classificati in base all'omogeneità delle risorse impiegate all'interno di ogni singolo Ministero, corrispondono alle voci:

- Costi del *personale*: è composto da retribuzione lorda, altri compensi al personale, trattamento di fine rapporto, oneri sociali;
- Costi di *gestione*: è composto dai costi relativi ai beni in uso alle Amministrazioni, che esauriscono la loro vita utile nel momento stesso del consumo o in un arco temporale molto limitato comprese le Armi, armamenti e mezzi per la difesa¹; l'acquisto di servizi forniti da soggetti esterni all'Amministrazione e quelli relativi al godimento di beni, materiali o immateriali, di terzi; ulteriori costi che le Amministrazioni possono sostenere nello svolgimento dei compiti ad esse assegnati;
- Costi *straordinari e speciali*: quelli che non misurano il valore di risorse umane e strumentali impiegate per lo svolgimento ordinario dell'attività istituzionale come l'esborso da contenzioso e i costi per servizi finanziari.
- *Ammortamenti*: Quota di costo derivante dalla ripartizione di un investimento

pluriennale lungo tutto il periodo di utilizzo.

Missioni

Rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa (art. 21 Legge n. 196/2009). Forniscono una rappresentazione politico-istituzionale del bilancio dello Stato e consentono una lettura immediata delle politiche pubbliche di settore in coerenza con la realtà amministrativa del Paese. Le Missioni possono essere riferite ad un singolo Ministero o avere carattere interministeriale.

Nota integrativa

Costituisce lo strumento per mezzo del quale ciascun Ministero rappresenta, nell'iter di formazione del bilancio, il piano degli obiettivi correlati a ciascun programma ed i relativi indicatori di risultato. Si compone, per la spesa, di due sezioni (art. 21 Legge n. 196/2009):

la prima riporta le informazioni relative al quadro di riferimento in cui l'amministrazione opera, illustra le priorità politiche, espone le attività e indica gli obiettivi riferiti a ciascun programma di spesa che le amministrazioni intendono conseguire;

la seconda illustra il contenuto di ciascun programma di spesa e i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo in particolare alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale.

La nota integrativa si inserisce, pertanto, all'interno di un più ampio processo di programmazione nel quale trovano definizione le priorità politiche e gli obiettivi strategici - che si riferiscono alle politiche pubbliche di settore che sono di competenza dell'Amministrazione - ed obiettivi strutturali - che sono di carattere

“continuativo” e si riferiscono all’attività ordinaria dell’Amministrazione - che si intendono conseguire in termini di livello dei servizi e degli interventi, nonché gli indicatori di efficacia e di efficienza necessari per valutare i risultati.

Oneri finanziari

Rappresentano i costi derivanti dall’utilizzo, a titolo oneroso, di somme di denaro prese a prestito da economie esterne (banche, cittadini, investitori istituzionali) per far fronte ad esigenze di finanziamento; sono costituiti, generalmente da interessi passivi ed altri oneri ad essi assimilabili.

Piano dei conti

Costituisce lo strumento di riferimento necessario per la rilevazione dei costi, classificati secondo le caratteristiche fisico-economiche delle risorse umane, strumentali e finanziarie (tab. B allegata al D.L.vo n. 279/97, come modificata dal Decreto ministeriale n. 66233 dell’8 giugno 2007).

Programmi

Nella nuova struttura del bilancio decisionale rappresentano aggregati diretti al perseguimento degli obiettivi definiti all’interno delle Missioni. Sono determinati con riferimento ad aree omogenee di attività e costituiscono, nel nuovo ordinamento contabile (art. 21 Legge n. 196/2009), l’unità di voto parlamentare.

La realizzazione di ciascun programma è affidata ad un unico centro di responsabilità amministrativa, corrispondente all’unità organizzativa di primo livello dei Ministeri.

I programmi sono univocamente raccordati ai “gruppi” (classificazione Cofog di secondo livello), indicando, nei casi in cui detta corrispondenza non possa realizzarsi, la relativa percentuale di attribuzione ai diversi gruppi.

Rendiconto economico

Al Rendiconto generale dello Stato è allegato, ai sensi dell’art. 36, comma 5 della Legge 196/2009, il Rendiconto economico che illustra “le risultanze economiche per ciascun Ministero” ponendo a confronto, secondo le tre viste della contabilità economica (natura, destinazione e struttura) i risultati della gestione (v. *Rilevazione dei costi*) con le previsioni (v. *Budget*) e collega le risultanze economiche alle spese sostenute mediante il prospetto di riconciliazione.

Revisione del budget

Fase attraverso la quale i Centri di costo ridefiniscono, in corso d’anno, le previsioni precedentemente formulate. Si basa sul confronto tra gli obiettivi inizialmente prefissati ed i risultati effettivamente raggiunti nel periodo infrannuale considerato, nonché sulla riconsiderazione degli altri fattori (contesto normativo ed organizzativo, risorse finanziarie assegnate) che hanno portato alla definizione degli obiettivi iniziali.

Riconciliazione

È l’operazione con cui si raccordano i dati economici (costi) ai dati finanziari (spese) attraverso la rappresentazione delle poste rettificative ed integrative che esprimono le diverse modalità di contabilizzazione dei fenomeni di gestione.

Il budget economico dello Stato include il prospetto di riconciliazione al fine di collegare le previsioni economiche alle previsioni finanziarie di bilancio (art. 21 Legge n. 196/2009).

Rilevazione dei costi

Con la rilevazione dei costi o di consuntivo, effettuata al termine dell’esercizio, si attua la fase di controllo sull’esecuzione del budget e sul grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La rilevazione dei costi, vista in un'ottica annuale, consente di valutare i risultati raggiunti ponendoli in relazione con il totale dei costi sostenuti nell'esercizio e di realizzare una più attenta ed oculata programmazione per gli esercizi a venire.

Rilevazione integrata degli anni persona

E' la rilevazione unificata delle risorse umane utilizzate delle Amministrazioni centrali dello Stato.

L'unità di misura è l'anno persona, rilevato, sul sistema di contabilità economica analitica, per contratto-qualifica, per Programma e per Centro di costo, comprensivo delle informazioni relative ai Comandati IN ed OUT. Il dato viene poi aggregato per Centro di responsabilità e integrato con le informazioni relative agli anni persona pagati e non utilizzati dal CDR ed alle unità di personale in organico al 31 dicembre dell'anno in corso, per affluire informaticamente al sistema SICO e consentire la predisposizione degli Allegati al bilancio relativi alla spesa del personale.

Risorse

Insieme dei mezzi umani, strumentali e finanziari necessari per lo svolgimento di attività connesse al raggiungimento di un fine istituzionale.

Sistema di contabilità economica delle pubbliche amministrazioni

Sistema unitario di contabilità dei costi delle Amministrazioni centrali dello Stato basato su rilevazioni analitiche per centri di costo, previsto dal Tit. III D.L.vo n. 279/1997 e successive modificazioni. Attraverso il collegamento delle risorse impiegate con i risultati conseguiti e con le connesse responsabilità dirigenziali, il sistema consente di realizzare un efficace monitoraggio della gestione e di rafforzare la capacità di programmazione economico-

finanziaria delle pubbliche amministrazioni coinvolte.

Spesa

Rappresenta l'esborso monetario sostenuto a fronte dell'acquisizione di risorse. È un concetto finanziario, che si contrappone al carattere economico della nozione di "costo". La spesa, infatti, può precedere o anche seguire il manifestarsi del costo, ovvero verificarsi senza che ad essa corrisponda alcun costo.

Spesa storica incrementale (criterio della)

L'applicazione del criterio della spesa storica incrementale nella formazione del nuovo bilancio si fondava sull'assunta indispensabilità delle risorse finanziarie autorizzate per l'anno precedente, adeguandole, del caso, all'evoluzione della situazione economica (in genere secondo il tasso di inflazione programmato). Secondo tale criterio, la formulazione delle previsioni prescindeva da ogni valutazione sui programmi di intervento e da verifiche sulle congruenze delle risorse rispetto ai risultati.

L'art. 23 della Legge n. 196/2009, confermando le disposizioni contenute nella Legge 94 del 1997, vieta previsioni basate sul mero calcolo della spesa storica incrementale. Con il suo abbandono si pongono le basi per una riconsiderazione del processo di bilancio in termini di costi-benefici e di costi-risultati.

Trasparenza del bilancio

Rappresentazione chiara e completa delle finalità e dei programmi generali che l'azione di governo si prefigge di raggiungere mediante l'impiego delle risorse previste in bilancio.

Unità previsionale di base

Costituiva ai sensi della Legge n. 468/1978, come modificata dalla Legge n. 94/1997, l'unità elementare del bilancio oggetto di approvazione parlamentare.

La nuova Legge di contabilità e finanza pubblica (n. 196/2009) ha eliminato l'espressione Unità previsionale di base ed ha individuato il "Programma" quale aggregato di riferimento del bilancio decisionale.